

- Confronti Storici
  - Impatti
  - Rapporti di Analisi
  - Uno sguardo ai prossimi mesi
  - Pubblicazioni
  - Collaborazioni e Progetti
- Link Utili
- Introduzione
  - Temperature
  - Precipitazioni
  - Archivio previsioni

### Precipitazioni

Confronto e valutazione globale dell'andamento previsto delle **precipitazioni** su Piemonte ed Europa per i prossimi mesi.

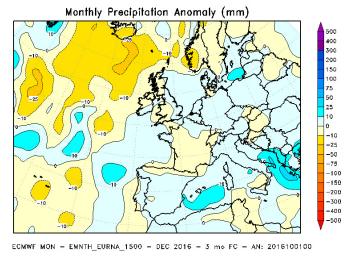
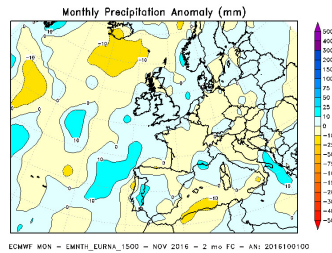
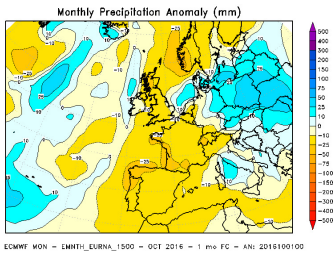
**AGGIORNATO al 10 Ottobre 2016**

#### Anomalia delle precipitazioni cumulate previste (mappe mensili del ECMWF)

**Ottobre 2016**

**Novembre 2016**

**Dicembre 2016**



	Ottobre 2016	Novembre 2016	Dicembre 2016
<b>ECMWF</b>	↓	↑	↑
<b>NOAA</b>	=	↑	=

Nonostante le (pur consistenti) precipitazioni in arrivo all'inizio della seconda decade di **Ottobre**, il confronto con la media mensile, tipica autunnale, rimane quasi negativo (↓) secondo la previsione del modello *ECMWF*, per il Piemonte, e non significativamente positivo neanche per *NOAA*. La normale climatologia dell'Autunno in Piemonte ha la piovosità più elevata dell'anno, insieme alla Primavera: quindi servono precipitazioni davvero abbondanti per arrivare a superare la media climatica.

Le precipitazioni ad Ottobre sembrano colpire più massicciamente il resto della Penisola Italiana, insieme all'Europa orientale (balcanica), perché la circolazione ciclonica della bassa pressione sull'Europa centro-orientale (come attesa nel paragrafo delle temperature) dirige flussi settentrionali (più freschi e asciutti) sull'ovest-Italia e meridionali (più miti e umidi) a est.

Maggiori precipitazioni potrebbero invece arrivare (anche) sul Piemonte per i mesi successivi, quando (già a **Novembre**, e probabilmente anche a **Dicembre**) compare un segnale di anomalia pluviometrica positiva. Infatti, come pure descritto nel paragrafo delle temperature, un progressivo calo barico sull'Europa sudoccidentale favorirebbe un facile ingresso alle umide (e miti) correnti perturbate atlantiche nel bacino occidentale del Mediterraneo, con instabilità in accentuazione sul nordovest italiano. Nel dettaglio, mentre a Novembre l'anomalia di geopotenziale in quota diventa negativa solo sul medio-basso Atlantico (cioè relativamente ancora lontano dall'Italia), a Dicembre il segno negativo entra nel Mediterraneo occidentale e anche sull'Europa, quindi portando più facilmente una maggiore instabilità sul Piemonte (e sull'Italia).

Questo andamento instabile crescente non si discosta molto da quanto poteva emergere anche il mese scorso.

	O-N-D	N-D-G	D-G-F
<b>ECMWF</b>	=	=	↑
<b>MET Office</b>	=	↑	↑
<b>IRI</b>	=	=	=
<b>NOAA</b>	=	↑	↑

Anche su base trimestrale mobile, la tendenza generale sembra seguire abbastanza quel che emergeva già un mese fa: cioè un progressivo aumento dell'instabilità e delle precipitazioni per la seconda parte (o la fine) dell'Autunno e la seguente stagione invernale 2016-2017.

I modelli tratteggiano una maggiore piovosità su buona parte d'Europa: naturalmente rimane sempre più facile per tutte le aree oltralpe risentire gli effetti delle instabili correnti atlantiche, rispetto ad una regione pedemontana come il Piemonte, che subisce sempre suoi peculiari effetti locali, a causa dell'interazione con l'orografia alpina, e per il quale quindi queste previsioni a grande scala hanno sempre un insuperabile limite regionale.

[Vai alle Temperature](#)